

RAV Sezione 2.3

ESITI

Competenze chiave europee

Punti di Forza e Punti di Debolezza



| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <i>La scuola mostra una buona attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso pratiche educative coerenti e un curriculum verticale che integra in modo trasversale gli apprendimenti fondamentali, in particolare quelli legati all'educazione civica, alla collaborazione e alla consapevolezza di sé. Nei diversi ordini di scuola, l'osservazione quotidiana delle attività e dei comportamenti consente di rilevare il progressivo consolidamento di competenze come comunicazione, partecipazione, autonomia e problem solving. Il lavoro collegiale rappresenta un ulteriore punto di forza: team e consigli di classe condividono criteri generali di osservazione e riflessione sui percorsi, assicurando una lettura comune dei progressi degli alunni anche in assenza di strumenti formalizzati. L'approccio progettuale e laboratoriale contribuisce a sviluppare competenze trasversali e a favorire il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi. Nel complesso, gli alunni dimostrano livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nelle abilità comunicative e nella partecipazione responsabile alla vita scolastica, evidenziando ricadute positive sul clima educativo.</i> | <i>La principale criticità riguarda la mancanza di strumenti strutturati, sistematici e verticalmente coerenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee. Pur essendo presente un curriculum di educazione civica per i tre ordini di scuola, mancano rubriche dedicate, indicatori condivisi e tabelle di monitoraggio che consentano una rilevazione omogenea e comparabile dei livelli raggiunti. Ciò determina disomogeneità nelle pratiche valutative tra classi e ordini di scuola, rendendo difficile costruire un quadro chiaro e continuo dello sviluppo delle competenze. Anche le competenze digitali e quelle legate al problem solving risultano sviluppate in modo non uniforme, spesso dipendenti dalle singole esperienze progettuali più che da un percorso strutturale di istituto. La mancanza di dati aggregati limita inoltre la capacità di analizzare in modo oggettivo i progressi degli studenti e di definire strategie mirate di miglioramento. Complessivamente, il sistema di monitoraggio necessita di essere rafforzato e reso più coerente e documentabile.</i> |

Autovalutazione



| Criterio di qualità: | Situazione della scuola |
|---|---|
| I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee. | <p>5 - Positiva</p> <p>La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.</p> <p>(scuole dell'infanzia)</p> <p>Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.</p> <p>(scuole del I e del II ciclo di istruzione)</p> <p>La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.</p> |